

RICOVERO IN OSPEDALE AI SENSI DI UN ORDINE DI RICOVERO IN OSPEDALE CON LIMITAZIONI

(Sezione 37 e 41 del Mental Health Act 1983)

1. Nome del paziente	
2. Nome dello specialista addetto alla sua assistenza (il "medico responsabile")	
3. Nome dell'ospedale e del reparto	
4. Data dell'ordine di ospedalizzazione emesso	

Perché mi trovo in ospedale?

Lei è stato ricoverato in ospedale in base a un ordine del Tribunale. Il Tribunale ha stabilito che lei può essere trattenuto in ospedale anche contro la sua volontà in base alle direttive della Sezione 37 del Mental Health Act 1983 (Testo Unico sulla Salute Mentale del 1983).

L'ordine prende il nome di "hospital order" (ordine di ospedalizzazione). Ciò significa che almeno due medici hanno affermato davanti alla Corte che lei è affetto da un disturbo mentale che ha bisogno di un periodo di ospedalizzazione.

Per ragioni di pubblica sicurezza, la Corte le ha anche imposto un "restriction order" (provvedimento di custodia cautelare) ai sensi della Sezione 41 del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Che cos è un "restriction order"?

Un "restriction order" prescrive che lei non potrà essere dimesso dall'ospedale a meno che il Secretary of State for Justice (Segretario di stato per la giustizia) o un Tribunale non lo autorizzino esplicitamente. In questo caso la sua dimissione potrebbe essere soggetta ad alcune condizioni che le saranno illustrate quando arriverà il momento. Durante la sua degenza in ospedale, la persona responsabile del suo caso (il suo medico responsabile) dovrà ottenere preventivamente il nulla osta del Secretary of State (Segretario di stato) affinché lei possa essere dimesso temporaneamente o perché possa essere trasferito ad

un altro ospedale. Inoltre lei dovrà, almeno una volta all'anno, sottoporsi ad una visita in seguito alla quale dovrà essere prodotto un rapporto da inviare al Secretary of State.

Per quanto tempo dovrà restare qui?

Il medico responsabile del suo caso le comunicherà quando lei sarà in condizione di lasciare l'ospedale. A questo punto dovrà essere richiesto il nulla osta del Secretary of State for Justice (Segretario di stato per la giustizia). Fino a quando il Secretary of State non avrà rilasciato il nulla osta lei non potrà lasciare l'ospedale. Nel caso in cui lei tentasse di allontanarsi senza autorizzazione, il personale dovrà fermarla e, qualora le dovesse riuscire di abbandonare la struttura ospedaliera, potrà essere riportato in ospedale con la forza.

Che trattamento mi verrà somministrato?

Il medico responsabile del suo caso e altri operatori dello staff ospedaliero la informeranno sul trattamento che ritengono più opportuno adottare per la sua malattia mentale. Nella maggior parte dei casi le sarà richiesto di accettare il loro consiglio.

Esistono norme particolari sulle terapie o i farmaci che le verranno somministrati per il trattamento del suo disturbo psichico. Se, dopo i primi tre mesi, manifestasse la chiara volontà di interrompere il trattamento con la terapia o con i farmaci in questione, o le sue condizioni fossero talmente critiche da non poter decidere sull'eventuale interruzione del trattamento, sarà sottoposto alla visita di un medico esterno all'ospedale. Questo specialista indipendente, dopo aver parlato con lei e con il personale ospedaliero che segue il suo caso, deciderà quali medicine e farmaci le potranno esserle somministrati. A meno che non si verificano situazioni di emergenza, nessun altro trattamento farmacologico le potrà essere somministrato senza la sua autorizzazione.

Il medico indipendente incaricato della seconda opinione, o SOAD (Second Opinion Appointed Doctor) è uno specialista nominato da una Commissione esterna all'ospedale che si occupa di verificare l'osservanza delle norme del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Esistono norme diverse per alcuni trattamenti speciali, come ad esempio la terapia elettroconvulsiva (ECT). Qualora il personale dovesse ritenere opportuno per il suo caso uno di questi trattamenti speciali, le saranno illustrate le norme specifiche e, per facilitare la sua comprensione, le verrà fornito un altro opuscolo illustrativo.

Posso fare ricorso?

Si. Lei potrà richiedere alla Corte di riesaminare il suo caso. Se dovesse seguire questa prassi dovrà farlo rapidamente, preferibilmente avvalendosi della tutela di un avvocato. Lei potrà richiedere informazioni al personale dell'ospedale che le fornirà una specifica nota informativa.

Una volta trascorsi i primi sei mesi di validità del "hospital order" (ordine di ospedalizzazione), le sarà consentito di richiedere la sua dimissione dall'ospedale a un "Tribunal".

Che cosa è un "Tribunal" e su che cosa può decidere?

Il "Tribunal" è un comitato costituito da persone indipendenti che si assumono la responsabilità di decidere se lei può essere autorizzato a lasciare l'ospedale. Il "Tribunal" fisserà un incontro con lei e con il personale ospedaliero che segue il suo caso. Prima di tale incontro, che prenderà la forma di una vera e propria "udienza", se lo riterrà opportuno, lei potrà richiedere di essere assistito da un consulente di sua fiducia. I membri del "Tribunal", prima dello svolgimento dell'udienza, potranno prendere visione di tutta la documentazione clinica e di tutti i referti relativi alla sua degenza. Uno dei membri del "Tribunal" verrà personalmente a sentire le sue ragioni.

Quando e come posso fare richiesta al "Tribunal"?

Dopo che saranno trascorsi i primi sei mesi di validità del "hospital order" (ordine di ospedalizzazione), a lei sarà consentito di richiedere la sua dimissione dall'ospedale al "Tribunal" per una volta nei sei mesi successivi. Dopo i primi due periodi di sei mesi lei potrà presentare la stessa domanda solo una volta all'anno per ogni anno in cui lei sarà ricoverato in ospedale.

La domanda di dimissione al "Tribunal" dovrà essere indirizzata a:

The Tribunals Service
PO BOX 8793
5th Floor
Leicester
LE1 8BN
Tel. 0300 123 2201

Naturalmente la domanda potrà essere inoltrata per suo conto anche da un consulente o rappresentante legale di sua fiducia che, successivamente, potrà affiancarla e assisterla durante l'udienza.

L'ospedale e la Law Society le metteranno a disposizione una lista di avvocati specializzati in questo campo. Il patrocinio legale, per questa funzione, le sarà offerto senza alcun costo. L'assistenza legale è gratuita in base al programma Legal Aid.

La sua corrispondenza

Tutte le lettere che le saranno inviate durante il periodo della sua degenza in ospedale le saranno recapitate. Lei potrà inviare lettere a chiunque, fatta eccezione per le persone che abbiano precedentemente dichiarato di non voler ricevere corrispondenza da lei. Le lettere indirizzate a tali persone saranno bloccate dal personale dell'ospedale.

Codice di comportamento

Il personale dell'ospedale dovrà conformarsi alle indicazioni dettate dal Codice di comportamento del Mental Health Act in relazione al trattamento delle persone affette da disturbi mentali. Per quanto concerne le decisioni relative alla sua assistenza, il personale dovrà attenersi alle indicazioni del Codice. Nel caso lo desiderasse, lei potrà avere in visione una copia del Codice di comportamento.

Come si inoltra un reclamo?

Qualora intendesse inoltrare un reclamo su qualsiasi problematica o argomento relativo all'assistenza o al trattamento prestatole in ospedale, la preghiamo di informarne un membro del personale. Il personale stesso potrebbe essere in grado di risolvere direttamente il problema segnalato. Il personale le darà anche le informazioni sulla migliore procedura ospedaliera di inoltro dei reclami. Lei, se deciderà di adottare questa procedura, potrà cercare di risolvere i suoi problemi attraverso la cosiddetta "soluzione locale" (local resolution). Il personale sarà altresì in grado di indicarle altre persone che potranno assisterla nell'inoltro di un reclamo.

Qualora non abbia fiducia o non creda nell'utilità delle procedure ospedaliere di reclamo lei potrà comunque inoltrare una nuova istanza di reclamo a una Commissione indipendente. Tale Commissione è preposta al monitoraggio della corretta attuazione delle procedure del Mental Health Act 1983 (Testo Unico sulla Salute Mentale) affinché i pazienti ricevano l'assistenza necessaria mentre si trovano in ospedale. Il personale dell'ospedale le consegnerà un opuscolo illustrativo sulle migliori procedure per contattare la Commissione.

Ulteriori informazioni e assistenza

Qualora non si sentisse in grado di comprendere compiutamente tutte le problematiche relative alle condizioni della sua assistenza e del suo trattamento, un membro del personale si assumerà il compito di aiutarla. Nel caso in cui non le fossero completamente chiari i contenuti di queste brevi note o avesse bisogno di ulteriori chiarimenti anche su argomenti non trattati direttamente, la preghiamo di darne comunicazione ad un membro del personale senza alcun indugio.

Se desiderasse un'ulteriore copia di queste brevi note informative per un'altra persona è pregata di richiederla e le sarà consegnata immediatamente.

[Assistenza da un patrocinatore indipendente per la salute mentale](#)

Avete il diritto di ottenere assistenza da un patrocinatore indipendente per la salute mentale, se lo desiderate. Tali patrocinatori agiscono, per conto di chi non è più in grado di farlo da solo, in modo indipendente dalle persone che si prendono cura di voi.

Vi possono aiutare ad ottenere informazioni sulla vostra assistenza e sulle terapie, sul perché siete trattenuti in ospedale, cosa ciò comporta e quali sono i vostri diritti. Possono venire a trovarvi ed aiutarvi a capire quanto vi viene detto dalle persone addette alla vostra assistenza e cura. Se lo desiderate, essi possono aiutarvi a comunicare con tali persone o parlare con loro al vostro posto. Inoltre, possono assistervi nei rapporti con il Tribunale.

Potete contattare direttamente il servizio indipendente di patrocinio per la salute mentale

Dovrebbe essere disponibile un telefono da cui contattare il servizio di patrocinio per poter aver un colloquio privato.

Potete chiedere ad un membro dello staff dove è ubicato questo telefono.

Potete contattare direttamente il servizio di patrocinio per la salute mentale.